

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA, AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.**

All'Azionista di Sogin S.p.A.

il 16 giugno 2006 il Consiglio di Amministrazione di Sogin S.p.A. ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 e, per la prima volta, il bilancio consolidato alla medesima data consegnandoli allo scrivente Collegio Sindacale.

Tali bilanci, preceduti dalla Relazione sulla gestione, si compongono dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa, e sono riassumibili come segue:

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005 (SOGIN S.p.A.)

STATO PATRIMONIALE		(Euro)
ATTIVO		
Immobilizzazioni		57.855.801
Circolante		516.943.819
Ratei e risconti		1.987.594
Totale attivo		576.787.214
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto		15.562.137
Fondi per rischi e oneri		1.864.580
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		20.318.793
Debiti		538.953.698
Ratei e risconti		88.006
Totale passivo e patrimonio netto		576.787.214

CONTI D'ORDINE		(Euro)
Garanzie prestate		4.065.006
Altri conti d'ordine		141.763.191
Totale conti d'ordine		145.828.197

CONTO ECONOMICO (Euro)

Valore della produzione	121.072.699
Costi della produzione	132.650.296
Proventi e oneri finanziari	13.011.147
Rettifiche di valore di attività finanziarie	33.550
Proventi e oneri straordinari	-146.709
Imposte sul reddito	-2.685.528
Risultato dell'esercizio	-1.365.137

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2005 (COSTITUITO DA SOGIN S.P.A. E DA NUCLECO S.P.A. CONTROLLATA AL 60%)

STATO PATRIMONIALE (Migliaia di euro)

ATTIVO	
Immobilizzazioni	58.559
Circolante	520.101
Ratei e risconti	2.003
Totale attivo	580.663
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
Patrimonio netto	16.045
del Gruppo	15.563
di terzi	482
Fondi per rischi e oneri	3.203
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.860
Debiti	540.462
Ratei e risconti	93
Totale passivo e patrimonio netto	580.663

CONTI D'ORDINE	(Migliaia di euro)
Garanzie prestate	4.482
Altri conti d'ordine	143.551
Totale conti d'ordine	148.033

CONTO ECONOMICO	(Migliaia di euro)
Valore della produzione	124.490
Costi della produzione	135.767
Proventi e oneri finanziari	13.016
Rettifiche di valore di attività finanziarie	33
Proventi e oneri straordinari	-69
Imposte sul reddito	-3.015
Risultato di esercizio	-1.312
del Gruppo	-1.364
di terzi	52

Nel corso dell'anno 2005 si sono tenute 4 Assemblee, di cui 3 straordinarie e 1 ordinaria e straordinaria; dall'inizio del corrente anno e fino alla data odierna si è tenuta 1 Assemblea straordinaria.

Nel precedente esercizio si sono svolti 19 Consigli di Amministrazione (di cui 4 nell'attuale composizione); nel 2006 e sino a oggi si sono tenute 8 adunanze di detto Consiglio.

Nel 2005 vi sono state 13 adunanze del Collegio Sindacale (di cui 2 nell'attuale composizione); dall'inizio del corrente anno e sino alla data odierna le adunanze sono state 10.

Tutte le riunioni delle Assemblee e del Consiglio di Amministrazione hanno visto la partecipazione di componenti del Collegio Sindacale.

Il 13 ottobre 2005 l'Assemblea ha conferito alla Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico della revisione e certificazione del bilancio di esercizio (in precedenza tale incarico era stato

affidato alla KPMG) nonché quello del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 ter, comma 1, lett. a) c.c.

In Sogin S.p.A. opera l'Organismo di vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001 che si è riunito 2 volte nell'anno 2005 e 3 volte quest'anno nella sua nuova composizione.

Sogin S.p.A. è assoggettata al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 12 della legge 259/1958.

La gestione di Sogin S.p.A., relativamente alla cosiddetta "commessa nucleare" che è al centro del perseguimento dei propri fini di cui al D.Lgs. 79/1999 e che rappresenta, al momento, l'attività di gran lunga prevalente, presenta aspetti assolutamente peculiari sotto il profilo della previsione, prima, e della determinazione, poi, dei ricavi derivanti dalla realizzazione della commessa medesima. Infatti, a fronte dei costi sostenendi e sostenuti dalla Società ai fini di che trattasi, il vigente ordinamento prevede che il loro assenso e il loro riconoscimento da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) sia preventivo e consuntivo. È tale riconoscimento a preventivo la variabile che dovrebbe influenzare la realizzazione della commessa nucleare, costituendo una sorta di budget aziendale, mentre quello a consuntivo definisce i ricavi da appostare in bilancio.

Ora, assai di recente un decreto interministeriale – 3 aprile 2006 – ha sancito all'art. 9 (Quantificazione degli oneri) "La società Sogin S.p.A. inoltra, entro il 31 marzo di ogni anno, all'AEEG, un dettagliato programma di tutte le attività di cui all'art. 8 (quelle, cioè della commessa nucleare) [...] con riferimento a un arco temporale possibilmente triennale, con il preventivo dei costi ed una relazione sulle attività e sui costi a consuntivo relativi all'anno precedente (comma 1) [...] ogni anno entro il 30 giugno l'AEEG ridetermina gli oneri di cui all'art. 8 ed aggiorna l'onere annuale sulla base del programma e della relazione di cui al comma 1 [...] (comma 2)".

Considerata l'importanza molto rilevante della commessa nucleare di Sogin S.p.A. e i contenuti del nuovissimo decreto aventi riflessi sia sulle previsioni budgetarie dell'Azienda sia sulla tempestività nella predisposizione del bilancio di esercizio con riferimento alle scadenze codicistiche, il Collegio deve auspicare che i documenti in rassegna vengano predisposti con ampio anticipo rispetto alle scadenze fissate dal decreto medesimo.

In questa prima fase la rideterminazione degli oneri della commessa nucleare 2005 è stata effettuata con le delibere AEEG del 25 maggio e 1° giugno 2006 prima citate.

A questo riguardo il Consiglio di Amministrazione di Sogin S.p.A., nella seduta del 16 giugno 2006, ha deliberato di presentare al TAR ricorso avverso alle due delibere in rassegna. Analogo ricorso è stato presentato il 13 giugno 2005 avverso alla deliberazione dell'AEEG del 13 aprile 2005, n. 66, nella parte in cui non riconosceva a consuntivo a Sogin S.p.A. i maggiori costi di sede centrale per 4,8 milioni di euro, nonché di tutti gli atti antecedenti e presupposti ivi espressamente inclusi.

Il dettagliato programma di cui al comma 1 del decreto interministeriale 3 aprile 2006 è stato inviato all'AEEG il 29 maggio 2006 (denominato "Programma e stima dei costi delle attività relative a: smantellamento delle centrali nucleari; smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile; chiusura del ciclo del combustibile. Aggiornamento e stato delle Attività a marzo 2006 - D.M. 3 aprile 2006") e, allo stato, non si ha notizia della sua approvazione da parte della medesima Autorità.

Il Collegio esamina, a questo punto, le novelle legislative recate, rispettivamente, dalle leggi finanziarie del 2005 e 2006, come segue:

Art. 1 della legge 311/2004

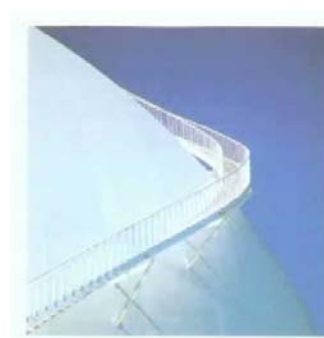
omissis

298. *A decorrere dal 1° gennaio 2005 è assicurato un gettito annuo pari a 100 milioni di euro mediante il versamento all'entrata del bilancio dello Stato di una quota pari al 70 per cento degli importi derivanti dall'applicazione dell'aliquota della componente della tariffa elettrica di cui al comma 1-bis dell'articolo 4 del decreto-legge 14 novembre 2003, n. 314, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 dicembre 2003, n. 368, nonché di una ulteriore quota che assicuri il predetto gettito a valere sulle entrate derivanti dalla componente tariffaria A2 sul prezzo dell'energia elettrica, definito ai sensi dell'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 83. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, sono stabiliti modalità e termini dei versamenti di cui al presente comma.*

omissis

Art.1 della legge 266/2005*omissis*

493. Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 1, comma 298, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, a decorrere dall'anno 2006, sono assicurate maggiori entrate, pari a 35 milioni di euro annui, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato di una quota degli introiti della componente tariffaria A2 sul prezzo dell'energia elettrica, definito ai sensi dell'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 83

omissis

Le disposizioni normative sopra richiamate, pur non coinvolgendo direttamente Sogin S.p.A. e l'ammontare dei propri ricavi generati dalla commessa nucleare in quanto, tra l'altro, disciplinano una diversa destinazione degli introiti derivanti dalla cosiddetta "componente A2" della bolletta elettrica, creano, a "monte" dei ricavi medesimi, un sia pur potenziale "*vulnus*" alla continuità aziendale, e in prospettiva, tenuto conto delle disponibilità finanziarie che Enel S.p.A. ha conferito originariamente a Sogin S.p.A. di cui, allo stato, residuano importi significativi.

Siffatto potenziale "*vulnus*" è cognito alla Società e la Relazione sulla gestione prodotta dagli Amministratori ne tratta ai paragrafi "Quadro generale" e "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione".

Utili informazioni a questo riguardo potranno essere desunte all'atto dell'adozione, da parte dell'AEEG, della delibera in ordine al riconoscimento, a preventivo, dei costi della "commessa nucleare" di Sogin S.p.A. per il corrente esercizio 2006 ai sensi del richiamato decreto interministeriale del 3 aprile 2006, a oggi non pervenuta alla Società.

Più in generale il Collegio Sindacale deve auspicare maggiori certezze nella determinazione dei ricavi della commessa nucleare affidata a Sogin S.p.A., ai sensi degli ordinamenti d'anzì richiamati. La Deloitte & Touche S.p.A., prima citata, ha rilasciato in data odierna la propria *relata* di certificazione ai sensi dell'art. 2409 ter c.c., secondo cui il bilancio di esercizio in rassegna è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Sogin S.p.A.

Viene richiamata l'attenzione, peraltro, sull'informativa fornita dagli Amministratori in ordine: a) al mancato riconoscimento, da parte dell'AEEG, di circa 3 milioni di euro di costi sostenuti nel 2005 dalla Società; b) alla situazione finanziaria di Sogin S.p.A. nel breve/medio periodo.

La medesima Deloitte & Touche S.p.A., infine, in ordine all'incarico del controllo contabile ex art. 2409 ter, comma 1, lettera a) conferitole dall'Assemblea di Sogin S.p.A. del 13 ottobre 2005, ha verbalizzato che, dalle verifiche svolte con decorrenza dalla data del suddetto conferimento, non sono emersi fatti, irregolarità o fatti censurabili che abbiano richiesto la segnalazione al Collegio Sindacale, al Consiglio di Amministrazione, con riferimento alla regolare tenuta della contabilità e alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Signor Azionista di Sogin S.p.A.,

richiamando quanto sin qui esposto e segnalato dallo scrivente Collegio Sindacale nonché i richiami di informativa di Deloitte & Touche S.p.A. come espressi nella propria *relata* di certificazione avente data odierna, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 e alla presa d'atto di quello consolidato alla medesima data.

Paolo Germani

Francesco Bilotti

Luigi La Rosa

Roma, 3 luglio 2006

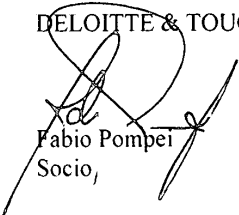
**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE****All'Azionista della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 4 luglio 2005.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori, nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, sui seguenti aspetti:
 - con riferimento alla commessa nucleare, l'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas, con le Delibere n. 103/06 e 107/06, ha riconosciuto i costi a consuntivo sostenuti dalla Società nell'esercizio 2005 ad eccezione di circa Euro 3 milioni, relativi a costi di project management delle attività di smantellamento (circa Euro 1,7 milioni) e di coordinamento e servizi generali (circa Euro 1,3 milioni). Il mancato riconoscimento di questi ultimi costi ha determinato una perdita a livello di margine operativo della commessa nucleare che la Società ha coperto, coerentemente con l'impostazione adottata nello scorso esercizio, mediante l'utilizzo di parte dei proventi finanziari relativi alla gestione delle disponibilità non derivanti dagli acconti nucleari a suo tempo conferiti dall'Enel. A tal fine la Società, sulla base di una interpretazione della citata Delibera 103/06 dell'Autorità suffragata da un parere esterno, ha rideterminato analiticamente la quota parte delle proprie disponibilità finanziarie attribuibile ai suddetti acconti nucleari, a partire dalla data di conferimento fino al 31 dicembre 2005;

- in merito alla copertura finanziaria dei costi 2005 riconosciuti (circa Euro 124,2 milioni), l'Autorità non ha disposto alcuna erogazione ma ha autorizzato la Società ad utilizzare le disponibilità finanziarie iscritte nel bilancio della stessa e derivanti dagli acconti conferiti dall'Enel, inclusi i relativi proventi finanziari. L'attuale situazione finanziaria della Società consente di far fronte agli impegni assunti ed in scadenza nell'esercizio 2006. A partire dall'esercizio 2007, qualora non venissero disposte erogazioni da parte delle autorità competenti o la Società non facesse ricorso al mercato finanziario, si renderebbe necessario rivedere la programmazione delle attività e gli impegni assunti.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Fabio Pompei
Socio,

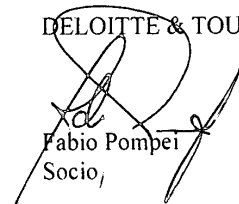
Roma, 3 luglio 2006

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE****All'Azionista della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari e sue controllate al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società e sue controllate.
4. Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori, nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, sui seguenti aspetti:
 - con riferimento alla commessa nucleare, l'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas, con le Delibere n. 103/06 e 107/06, ha riconosciuto i costi a consuntivo sostenuti dalla Società nell'esercizio 2005 ad eccezione di circa Euro 3 milioni, relativi a costi di project management delle attività di smantellamento (circa Euro 1,7 milioni) e di coordinamento e servizi generali (circa Euro 1,3 milioni). Il mancato riconoscimento di questi ultimi costi ha determinato una perdita a livello di margine operativo della commessa nucleare che la Società ha coperto, coerentemente con l'impostazione adottata nello scorso esercizio, mediante l'utilizzo di parte dei proventi finanziari relativi alla gestione delle disponibilità non derivanti dagli acconti nucleari a suo tempo conferiti dall'Enel. A tal fine la Società, sulla base di una interpretazione della citata Delibera 103/06 dell'Autorità suffragata da un parere esterno, ha rideterminato analiticamente la quota parte delle proprie disponibilità finanziarie attribuibile ai suddetti acconti nucleari, a partire dalla data di conferimento fino al 31 dicembre 2005;

- in merito alla copertura finanziaria dei costi 2005 riconosciuti (circa Euro 124,2 milioni), l'Autorità non ha disposto alcuna erogazione ma ha autorizzato la Società ad utilizzare le disponibilità finanziarie iscritte nel bilancio della stessa e derivanti dagli acconti conferiti dall'Enel, inclusi i relativi proventi finanziari. L'attuale situazione finanziaria della Società consente di far fronte agli impegni assunti ed in scadenza nell'esercizio 2006. A partire dall'esercizio 2007, qualora non venissero disposte erogazioni da parte delle autorità competenti o la Società non facesse ricorso al mercato finanziario, si renderebbe necessario rivedere la programmazione delle attività e gli impegni assunti.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Fabio Pompei
Socio,

Roma, 3 luglio 2006